

GUERRA DI MINE. Ricordi di un reduce del Pasubio (1917-1918)

a cura di Ugo Cassina, Claudio Gattera e Alberto Bosa, edito da Gino Rossato Editore nel 2018.

Partecipa alla 35° edizione del Premio Brunacci 2020: *Guerra di mine. Ricordi di un reduce del Pasubio (1917-1918)*, a cura di Ugo Cassina, Claudio Gattera e Alberto Bosa, edito da Gino Rossato Editore nel 2018.

L'autore del libro, Ugo Cassina, sottotenente della 33^a compagnia minatori del Genio, ha raccolto la sua particolare esperienza di guerra in un dattiloscritto, destinato, almeno inizialmente, ai suoi colleghi ufficiali di reparto. L'autore, allora appena ventenne, trascorse i due ultimi anni del conflitto sul Monte Pasubio dove la sua compagnia realizzò la celeberrima Strada delle 52 gallerie e fu seriamente impegnata nella guerra sotterranea, prima al Dente Italiano e poi al Corno Battisti. Sono tre momenti importanti nell'ambito delle vicende pasubiane, per i quali Cassina fornisce una serie di notizie interessanti e poco note, con uno stile che rende il racconto piacevole e avvincente. Le introduzioni e le numerose note esplicative dei curatori inquadrano l'opera dell'autore nel contesto della guerra combattuta sul Pasubio e ne confermano la sua attendibilità storica (tratto dalla prima di copertina).

Ugo Cassina è nato a Polesine Parmense (PR) il 1° aprile 1897. Partecipò al primo conflitto mondiale combattuto sul monte Pasubio come ufficiale subalterno della 33^a compagnia del 5° reggimento Genio. Fu decorato con due medaglie di bronzo al valor militare, due croci di merito di guerra ed ebbe un encomio solenne. Appena congedato, riprese gli studi a Torino dove conseguì, nel 1921, la laurea in matematica, ottenuta con il massimo dei voti e la lode. Il neoprofessore divenne uno dei più apprezzati docenti universitari. Oltre che all'Accademia di aeronautica di Caserta, insegnò negli atenei di Torino, Pavia e Milano. Fu nel capoluogo lombardo che si spense nel 1964.